

«Stadio a Ospedaletto e l'Arena diventi parco»

Prosegue l'accesso dibattito sui progetti che potrebbero trasformare la struttura di Porta a Lucca

► PISA

Sui social, nelle strade e nei bar. L'affaire-Arena continua a far discutere dopo l'intervento dell'Ordine degli architetti, che in sostanza sosteneva: attenzione a come si mette mano allo stadio e soprattutto al quartiere, perché Porta a Lucca è già una zona con forti problematiche.

Ma esiste anche «una terza via nello stadio a Pisa», come la definisce su Facebook **Giovandomenico Caridi**, amministratore unico della Navicelli Spa. «Mi permetto di interveni-

re nel bel dibattito pubblico che grazie alla nuova presidente degli architetti **Patrizia Bongiovanni**, a cui faccio i miei complimenti, ed il collega **Raffaele Latrofa** hanno portato all'attenzione di tutti noi - ha scritto l'ingegner Caridi -. Io penso che vada rispettata la previsione urbanistica vigente e cioè far costruire il nuovo stadio ad Ospedaletto, dove sia per le vie di accesso, compreso ferrovia, sia per destinazione, completerebbe una previsione di un'area a servizi complementare a quella esistente. Credo che al posto dell'Arena

debba essere fatto un parco pubblico e campi giochi».

La vicenda sta scatenando reazioni e polemiche. L'interesse è molto forte. Per questo l'intervento dell'Ordine degli architetti, attraverso la presidente Bongiovanni, è stato seguito da molti commenti. «Abbiamo posto - hanno scritto tra l'altro gli architetti - alcuni punti di attenzione che auspichiamo il signor **Corrado** consideri come contributo costruttivo con i suoi progettisti. Lo stadio è di proprietà pubblica, si inserisce in un quartiere tutelato dall'Unesco, che pre-

senta un carico urbanistico già alto. Chiediamo qualità e partecipazione dei e per i cittadini tutti, perché la città è fatta di tifosi e di residenti. Lamentiamo un'occasione persa per un concorso internazionale, ma auspichiamo ogni forma di riqualificazione e di investimento nel territorio».

Sullo sfondo della discussione, i fatti. L'Ac Pisa ha presentato le sue intenzioni di restyling dell'Arena al Comune, che ha risposto di rimanere in attesa dei progetti e che comunque chiede un'attenzione all'impatto che una struttura con funzioni diverse può avere sul quartiere. A settembre lo studio professionali incaricato da Corrado presenterà i progetti come richiesti.



Una veduta dell'Arena nel quartiere

